


**TELEFONI
UTILI**
OSPEDALI
Bazzano Ospedale Civile viale Martiri, 10/3, 40063 Bazzano, tel. 051/838811

Forlì Ospedale Civile via Roma, 16, 40046 Forlì, tel. 054/20711

Vergate Ospedale Civile via Nazionale, 27, 40038 Vergate, tel. 051/9749111

Lotana Ospedale Civile "Simoni" via Roma, 8, 40050 Lotana, tel. 051/8543711

Montecassone Riabilitazione Istituto S.p.a. via Montecassone, 37, 40026

Montecassone di Imola, tel. 0542/632811

Budrio Ospedale Civile via Benni, 44, 40054 Budrio, tel. 051/8091111

Bentivoglio Ospedale Consorziale via G. Marconi, 35, 40030 Bentivoglio, tel. 051/8644111

S. Giovanni in Persiceto Ospedale "S. Salvatore" via Enzo Palma, 1, 40017 S. Giovanni in Persiceto, tel. 051/8813111

FARMACIE AREA NORD
Sperti, via Mazzini 119, tel. 051/881135 (Molinella)

Stati, via Nazionale 92/a, tel. 051/871161 (Albeto di Malalbergo)

Di Villanova, via Villanova 4/c, tel. 051/782409 (Milanese di Castanoso)

S. Michele, via l' Maggio 3, tel. 051/897284 (Agolito)

Sella, c.so Italia 82, tel. 051/821232 (S. Giovanni in Persiceto)

Oronzo, via S. Michele 2/a, tel. 051/723755 (Langhe di Castellana)

FARMACIE AREA SUD
Oronzo, via Risorgimento 163/1, tel. 051/754152 (Zola Predosa)

Novelli, via Malino 5, tel. 051/8707948 (Montesegolo)

Della Rocchetta, via Porta 5, tel. 051/816011 (Riale di Crizzana)

Mirandoli, via Nazionale 171/2, tel. 051/775618 (Rianati)

Rianati, via Legnato 8, tel. 0534/98209 (Rianati di S. Benedetto)

Novati, via 2 Giugno 38-30, tel. 051/797441 (Jocaze Emilia)

S. Biagio, via Della Resistenza 2, tel. 051/591304 (S. Biagio - Casalecchio di Reno)

Della Ciogna, via Emilia L. 237, tel. 051/462090 (S. Lazzaro di Savena)

PERSICETO A Villa Fontana si festeggia la decima edizione della manifestazione "Un paese all'opera"

Ferragosto all'insegna dei Gandolfi

Da Decima a New York la riscoperta di una famiglia di artisti del '700

Sabato 14 agosto la manifestazione culturale estiva "Un paese all'opera", che porta l'opera lirica a San Matteo della Decima, festeggia i dieci anni e si prepara ad una serata davvero speciale, ambientata nel suggestivo contesto di Villa Fontana, la dimora storica che diede i natali ai fratelli Gandolfi, pittori del '700 i cui dipinti sono stati recentemente messi all'asta newyorkese di Christie's a circa 3 milioni di euro. Presso Villa Fontana sabato 14 agosto oltre all'opera lirica "I pagliacci" di Ruggero Leoncavallo si terrà infatti una mostra di incisioni dei celebri pittori.

La manifestazione culturale estiva "Un paese all'opera", promossa dal Comune di San Giovanni in Persiceto e dall'associazione musicale "Settimadiminuita" in collaborazione con l'associazione artistica Pro Loco, la Provincia di Bologna e la Regione Emilia Romagna, festeggia quest'anno la decima edizione e lo fa con un'edizione speciale che unisce la musica all'arte, rendendo omaggio al territorio e ai fratelli Gandolfi, i pittori originari di Decima e recentemente consacrati alla Christie's di New York (il dipinto di medie dimensioni di Gaetano Gandolfi dal titolo "Diana e Callisto" è stato venduto ad oltre 3 milioni di euro).

Sabato prossimo alle ore 21.15 presso la dimora storica Villa Fontana a San Matteo della Decima si terrà il dramma in un prologo e due atti "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo e a seguire concerto dei musiche e immagini delle passate edizioni di "Un paese all'Opera". La regia è firmata da Carlo Emilio Lerici e Sabrina Lucido e sul palco si succederanno Luisa Cicerello nei panni di Nedda, Enrico Nenci in quelli di Canio, Marzio Gioioli sarà Tonio, Leonardo Alaimo Peppe e Omar Camata Silvio. L'opera sarà diretta dal maestro concertatore e direttore Moreno Malaguti e sarà accompagnata dall'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici.

Ein onore dei fratelli Gandolfi.



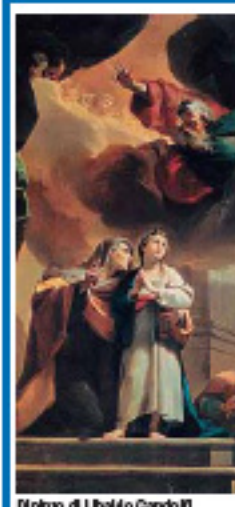
Villa Fontana, oggi conosciuta come Villa Fontana, a San Matteo della Decima, casa natale dei Gandolfi

fi dalle ore 10 a Villa Fontana saranno esposte alcune incisioni di Ubaldo, Gaetano e Mauro Gandolfi, provenienti dalla collezione di Alberto e Sandra Alberghini e due studi anatomici di Ubaldo e Gaetano gentilmente concessi da Fabrizio Malaguti. Il connubio fra arte e musica prosegue poi anche

nell'allestimento dei violini dipinti d'autore di Ezio Di Labio, realizzati secondo la tradizione della Scuola di Luteria Artistica Bolognese.

«A dieci anni dalla partenza racconta Moreno Malaguti, direttore d'orchestra e presidente dell'associazione Settimadiminuita - possiamo dire di aver

vinto la "scommessa". Volevamo far sì che la musica e l'opera lirica non rimanessero reclusi nello spazio teatrale tradizionale, volevamo riportare alla comunità un'esperienza musicale che sembrava appartenere solo al passato e volevamo valorizzare il territorio e i suoi tesori, come appunto Villa Fontana».



Dipinto di Ubaldo Gandolfi

Ubaldo e Gaetano erano figli del fattore di Casa Ranuzzi, Mauro loro allievo Tre artisti di vaglia all'Accademia Clementina

Al Palazzo Fontana sono nati Ubaldo e Gaetano Gandolfi, eminenti pittori del '700, figli del fattore di casa Ranuzzi.

Ubaldo Gandolfi (San Matteo della Decima 1728 - Ravenna 1781) ricevette dai suoi maestri (Graziani, Celli, Toselli) una formazione pittorica aderente ai principi dell'Accademia Clementina di Bologna. Soggiornò anch'egli, come il fratello Gaetano, un anno a Venezia e la sua pittura risentirà, in seguito, dell'influsso dei pittori veneti (Piazzetta, Tiepolo).

Gaetano Gandolfi (San Matteo della Decima 1732 - Bo-

logna 1802) come Ubaldo frequentò l'Accademia Clementina di Bologna, ma su di lui l'influenza determinante fu esercitata dal fratello. Nel 1760 trascorse un anno a Venezia, dove ebbe modo di studiare le opere del Tiepolo e di altri pittori veneti. Viaggiò anche in Inghilterra ma tornato a Bologna realizzò affreschi e tele in varie chiese e conventi di Bologna. La sua fama, dopo l'esperienza veneziana, accrebbe tanto che le sue prestazioni pittoriche vennero richieste in varie città d'Italia.

Mauro Gandolfi (Bologna, 1764-1834) figlio ed allievo

di Gaetano, dimostrò presto un'indole vivace e ribelle. A soli sedici anni lasciò la famiglia e partì per la Francia. Tornato a Bologna nel 1785 incominciò a frequentare l'Accademia Clementina, affinando le conoscenze tecniche cui il padre lo aveva avviato. Riportò numerosi premi e fu nominato "professore di figura" dal 1794 al 1797. Nel frattempo aiutava il padre, pittore affermato e operato da commissioni, lavorando nel suo atelier ed era attivo in modo autonomo come pittore, disegnatore, miniaturista ed incisore, passioni coltivate fin dal soggiorno francese.

Bentivoglio, lavori in corso in zona Santa Maria in Duno per la realizzazione di una rotatoria

Per consentire la realizzazione di una rotatoria tra l'intersezione fra la Strada provinciale 44 "Bassa Bolognese" e la strada comunale via Santa Maria in Duno nel comune di Bentivoglio, il settore Lavori pubblici della Provincia dispone nella fase di rifacimento del piano viabile l'istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo a movieri, divieto di sorpasso, obbligo di dare la precedenza nei sensi unici alternati, limitazione della velocità a 30 km/ora, sulla SP 44 "Bassa Bolognese" dal km 2.715 al km 3,015; in una seconda fase il traffico sarà deviato sul semianello di rotatoria già realizzato con chiusura della SP 44 dal km 2,800 al km 2,930 circa entrambi i sensi di marcia.

Modifiche alla viabilità sulla Sp 255 di San Matteo della Decima per l'abbattimento degli alberi

Per permettere gli interventi di abbattimento di alberi instabili a margine della carreggiata della SP 255 "di San Matteo della Decima" nel comune di San Giovanni in Persiceto, il settore Lavori pubblici della Provincia dispone l'istituzione di limitazione progressiva della velocità a 30 km orari, divieto di sorpasso, senso unico alternato regolato da semaforo o di movieri, obbligo di dare la precedenza nei sensi unici alternati, interruzione temporanea della circolazione strettamente limitata alle lavorazioni, nel caso si ritenga

in pericolo la sicurezza stradale sulla SP 255 "di San Matteo della Decima" dal km 274-200 al km 354-500.



Argile, opere di pavimentazione sulla Centese

Per consentire i lavori di pavimentazione sulla provinciale 42 "Centese" nei comuni di Castello d'Argile e Pieve di Cento, il settore Lavori pubblici della Provincia dispone l'istituzione di limitazione progressiva della velocità a 30 km orari, divieto di sorpasso, senso unico alternato regolato da semaforo o di movieri, obbligo di dare la precedenza nei sensi unici alternati sulla Strada provinciale 42 "Centese".